

M&G  
Investments

CASOLI/ELICA

«Imprese troppo sole  
Al Paese serve  
un piano industriale»

di FRANCESCA GAMBARINI 10

MARTIN COPPOLA

Decathlon cambia  
in Orbita  
Nuove produzioni

di ISIDORO TROVATO 13



IN EDICOLA

Comprare casa  
e fare il mutuo:  
la guida pratica

di GINO PAGLIUCA 36

M&G  
Investments

Risparmio, Mercato, Imprese  
**L'Economia**

**I**

L'Innovazione

LUNEDÌ  
25.03.2024  
ANNO - N.

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

Filatelìa

## Fiume italiana, un trionfo di francobolli

**S**ono davvero un fiume i francobolli, per lo più soprastampati, che raccontano la tumultuosa storia di Fiume italiana. Emessi tra il 1918 e il 1924 (annessione all'Italia), anche per raccogliere i fondi necessari per pagare stipendi e stabilizzare le casse pubbliche, sono proposti, attraverso la collezione «Lemano», che Ferrario ([www.ferrarioaste.com](http://www.ferrarioaste.com)) batte martedì 26.

Oltre cinquecento i lotti offerti, a partire da quelli d'Ungheria che sul finire del 1918 ricevettero in soprastampa la scritta «Fiume» per proseguire con alcune prove stimate dai 3 mila ai 30 mila euro. Seguirono le emissioni fiumane vere e proprie, che trovarono una loro consacrazione con la



### Sotto il martello

Francobollo magiaro, con la sovrascritta «Fiume». Prova non adottata, stimata 30 mila euro

serie del 12 settembre 1929 raffigurante il Vate che in quello stesso giorno entrò in Fiume rivendicandola all'Italia. Evento ricordato nella stessa data con quattro francobolli su temi certamente ideati da Gabriele D'Annunzio che Adolfo De Carolis seppe trasformare in splendide immagini. Un capolavoro, anzi, secondo lo storico dell'arte Federico Zeri. Qui le stime sono abbordabili e raramente toccano i mille euro. L'interesse storico vale molto di più.

Di turno l'indomani, 27 marzo, la vendita generalista, spalmata su duemila e passa lotti. Si fa notare il 40 centesimi preparato nel 1863 per le Province napoletane ma pur non messo in vendita venne usato postal-

mente. Da qualche catalogo prezziario stimato 250 mila euro, è proposto a 25 mila, mentre una collezione completa degli Enti Parastatali, stimata 115 mila euro, partirà in sala da 8 mila euro. Da quota 35 mila euro si alzeranno le palette per la raccomandata partita da Modena il 28.5.1855 e diretta a Parigi, affrancata con cinque esemplari della lira bianca e uno da 40 cent azzurro scuro. È considerata la massima affrancatura ottenuta col francobollo da 1 lira. Con 3 mila euro si può concorrere all'acquisto del numero uno del mondo, il mitico Penny black col ritratto delle regina Vittoria.

**Daniilo Bogoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA